

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2006

Regione Abruzzo

Titolo del progetto: PREVENZIONE DELLE COMPLICANZE DEL DIABETE: PROGETTO IGEA

Referente: Dott.ssa Manuela Di Giacomo Funzionario Regione Abruzzo Direzione Sanità Servizio Prevenzione Collettiva tel.085/7672607 fax.085/7672637

Per l'attuazione della formazione nei confronti dei MMG e PLS Prof. Fabio Capani Rettore Università telematica Leonardo da Vinci di Chieti

Relazione

1)Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento

Attività 1: Istituzione del Comitato di Coordinamento Regionale e suo insediamento

Data prevista nel cronogramma luglio-settembre 2006.

Data dell'istituzione 2.10.06 e prima riunione: 30.10.2006.

Nella riunione il comitato di Coordinamento prende atto della complessità del progetto e delle varie fasi da mettere in atto, in particolare: 1) coinvolgimento dei servizi di Diabetologia, 2) coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale, 3) costituzione dell'Archivio Unico Centralizzato Regionale.

Per il punto 1) viene svolta il 27.11.06 una riunione con i responsabili dei Servizi di diabetologia delle Ausl, ai quali viene illustrato il progetto nelle varie fasi. Emergono un notevole numero di criticità in relazione soprattutto agli organici di personale medico ed infermieristico delle strutture.

Per il punto 2) viene stilata dal Servizio Prevenzione Collettiva dell'Assessorato ed inviata una lettera (prot.29962/14 del 13.11.06) per ottenere l'adesione al progetto dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta in possesso di indirizzi di posta elettronica. Al 31 dicembre via e-mail vengono raccolte circa 90 adesioni.

Per il punto 3) viene svolta una riunione per valutare unitamente al direttore della Struttura Speciale di Supporto Sistema Informatico regionale i vari aspetti tecnologici per la istituzione di un Archivio Unico Centralizzato Regionale, in considerazione che sono in avanzamento i progetti di costituzione di reti informatiche nell'ambito dell'ADP.

Attività 2: Creazione Archivio Unico Centralizzato Regionale. L'attività si è fermata a al punto 3 dell'attività 1 in quanto il Comitato ha ritenuto necessario acquisire l'elenco formale dei responsabili dei servizi di diabetologia con i quali procedere alla rilevazione della dotazione sia delle strutture tecnologiche che delle risorse umane in servizio.

Attività 3: Coinvolgimento Servizi di Diabetologia già informatizzati. Si è programmata una prima riunione generale, (vedi punto 1 dell'attività 1), per la valutazione dello stato tecnologico dei Servizi di diabetologia. Da una prima analisi si è appurato che, dei 16 regionali, i Servizi già attivi sotto l'aspetto informatico sono quelli degli ospedali di: Lanciano, Sulmona ed Atri Pescara, Avezzano e Castel di Sangro.

Attività 4: Reclutamento dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di libera scelta, condivisione del protocollo di gestione integrata e formazione sulla gestione del diabetico

2)Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni

Rispetto al cronoprogramma tutte le attività per le quali è stato stabilito l'avvio entro il 2006 sono state avviate e per i punti 1 e 3 dello stesso cronoprogramma sono state concluse.

3)Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni

Nessuna attività e/o traguardo è stato eliminato o modificato

4)Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano

Punti di forza: il programma si presenta ben strutturato sia sul piano formativo che su quello tecnologico. L'aspetto formativo, programmato per ottenere una uniformità di linguaggio e di assistenza, è assicurato da un master on line erogato dall'Università Telematica "Leonardo da Vinci", con aggiornamenti in tutti i settori dell'assistenza diabetologica. L'aspetto tecnologico si avvale di una cartella clinica informatizzata, largamente sperimentata sul territorio nazionale, da impiantare in tutti i Servizi di Diabetologia della Regione. La cartella è dotata di un programma di connessione con i Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta. Questo programma permette una condivisione dei dati fra generalisti e specialisti e permette di conoscere in tempo reale gli aggiornamenti effettuati sui pazienti da entrambe le figure. L'aspetto da sviluppare è quello di facilitare la connessione attraverso le diverse tipologia di cartelle in uso da parte dei medici di Medicina Generale e Pediatri, facendo in modo che la connessione con i dati del servizio di diabetologia avvenga attraverso la stessa cartella utilizzata.

Criticità: L'aspetto formativo ha ottenuto una adesione inferiore a quella preventivata (circa il 14% dei medici in possesso di e-mail, ai quali è stata richiesta l'adesione). Questo aspetto certamente potrebbe penalizzare il progetto, almeno nel suo primo anno di attività nel quale è stata programmata l'attività formativa.

L'aspetto tecnologico , secondo quanto espresso dai responsabili, presenta anch'esso delle criticità, perché la maggior parte dei Servizi di diabetologia non ha organici a regime sia per quanto riguarda il personale medico che infermieristico e gli organici attuali vengono ulteriormente gravati di compiti onerosi sotto l'aspetto informatico. Un secondo aspetto di non secondaria importanza, emerso da un incontro fra informatici, è l'allestimento di programmi di connessione fra generalisti e specialisti in modo che ogni medico possa continuare ad utilizzare la propria cartella informatizzata, attraverso un programma che crei la compatibilità con il programma allocato nei servizi di diabetologia. Il raggiungimento di tale risultato è stato considerato indispensabile per la buona riuscita del progetto. Gli informatici si sono dichiarati disposti a risolvere il problema.

Per tale problematicità il servizio Prevenzione Collettiva della Regione ha attivato il necessario raccordo con la Struttura Speciale di Supporto Sistema Informatico Regionale, che ha competenza su una serie di progetti in realizzazione secondo gli indirizzi del Ministero dell'Innovazione Tecnologica per l'attuazione della Sanità elettronica.

5) Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.

In merito all'aspetto formativo si ritiene che nel corso del 2007 venga elargita la formazione prevista per la quale con atto di Giunta regionale n.124 del 19.2.2007 è stato affidato il servizio all'Università telematica Leonardo da Vinci di Chieti.

Per l'aspetto tecnologico si ritiene che l'attivazione della rete in atto in regione per la Sanità elettronica consentirà il raggiungimento dell'archivio centralizzato regionale.